Anno XXXIV — Sabato 7 Luglio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 163

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Parlamento Italiano

(*Dispacci Stefani*)

Camera dei deputati

Seduta del 6 — Presidente Villa

La seduta comincia alle 14.5.

L'aula è discretamente popolata. Le tribune sono quasi deserte.

Pistoia giura.

Capaldo presenta la relazione sul disegno di legge circa la retribuzione degli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Monti Guarnieri chiede che sia inscritto nell'ordine del giorno di domani.

Lucifero presenta la relazione sul disegno di legge pel quarto censimento generale della popolazione del regno.

Carcano, ministro d'agricoltura chiede che questo disegno legge sia discusso, domani, in principio seduta.

Così rimane stabilito.

Per i maestri elementari

Morpurgo domanda che lo svolgimento della sua mozione pel miglioramento dello stipendio dei maestri elementari e le altre presentate da altri colleghi relative allo stesso argomento, venga stabilito per la prima seduta successiva alle vacanze estive.

Gallo, ministro dell'istruzione, consente. Così rimane stabilito.

Risultameno di votazioni

Presidente comunica il risultato delle seguenti votazioni di Ballottaggio:

Commissari di vigilanza sull'amministrazione Cassa depositi prestiti: eletto Daneo 118. La commissione rimane composta di Brunetti, Curioni e G. Carlo Daneo.

Commissione di vigilanza nell'amministrazione del debito pubblico: Eletti Camera 123, Paolo Anania De Luca 114; la commissione rimane composta dagli on. Napoleone Ferraris, Camera e De Luca.

La Comm. di vigilanza sulla circolazione e istituti emissione. Eletto Pivano 103. La Commissione rimane composta dagli on. E. Rossi, Maseri, Valentino Rizzo e Pivano.

I certificati scolastici

Gallo, Ministro dell'istruzione, rispondendo a Colajanni, dichiara che se vi sono ispettori scolastici che s'ispirano a criteri partigiani nel concedere il visto pei certificati scolastici non mancherà di prendere severi provvedimenti.

Colajanni prende atto di questa dichiarazione e ringrazia.

Le sezioni di pretura

Balenzano, sottosegretario alla Giustizia, risponde alle interrogazioni di Colajanni e Cirmeni sulla istituzione delle sezioni di pretura. Dichiara che il ministro è deciso a studiare con la massima sollecitudine la questione e di proporre al più presto possibile i relativi provvedimenti. (*Bene! Bene! Intanto che si studia per le sezioni di pretura non si potrebbe migliorare le condizioni dei tribunali e delle loro sezioni?*)

Per l'insequestrabilità degli stipendi

Rubini, ministro del tesoro, risponde ad una interrogazione dell'on. Riccio sulle sue intenzione circa il disegno di legge sulla insequestrabilità e cedibilità degli stipendi. Dice il ministro che il Governo fra le due tendenze manifestatesi al riguardo, intende di studiare quale provvedimento prendere. Alla ripresa dei lavori parlamentari il Governo presenterà alla Camera come risultato dei suoi studi un nuovo disegno di legge.

Riccio, rilevando la necessità di uscire dalla presente situazione tanto dannosa agli interessi degli impiegati, prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Mazza non è soddisfatto delle risposte del ministro. Attendeva una risposta più concreta e precisa. Di studi se ne sono fatti ad esuberanza. Ragioni di moralità e di equità richiedono un efficace provvedimento.

Il processo Criscuolo

Gianturco, ministro della giustizia, prega Monti Guarnieri che ha presentato una interrogazione per sapere quali provvedimenti intenda prendere a carico di quei magistrati che dal processo Criscuolo, che si dibatte a Velletri, è risultato essersi resi colpevoli, di azioni poco corrette, a ritirarla. Risponderà ad altro momento, non essendo ancora esaurito il procedimento giudiziario. Ma può fin d'ora dichiarare che il Ministero agirà con tutta la energia.

Monti Guarnieri ha fiducia nella energia del Ministro. Non ha inteso di richiamare l'attenzione della Camera e del ministro sul pretore Criscuolo, del quale non si cura. Ha voluto solamente richiamare l'attenzione del Parlamento su fatti poco corretti che si attribuiscono a funzionari incaricati dall'Amministrazione della giustizia e che di questo nobile ufficio non sono degni.

Gianturco ministro. Conferma che a molti inconvenienti riconosciuti nello svolgimento del processo di Velletri fu posto poco riparo; e che a processo finito si provvederà con la necessaria energia contro i colpevoli.

Per la Marciana

Pinchia presenta un disegno di legge per approvazione della spesa straordinaria di lire 200 mila per trasferimento della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia dal palazzo ducale al palazzo della Zecca. Chiede che questo disegno di legge sia discusso domani. Così rimane stabilito.

Il trattato con gli Stati Uniti

Discussione del disegno di legge per l'approvazione di un accordo commerciale con gli Stati Uniti.

Crespi considera l'accordo come un semplice preludio ad un accordo che riesca più vantaggioso al nostro paese.

Sciacca della Scala esorta il governo italiano a concludere con gli Stati Uniti un trattato di commercio come ottenne la Francia.

Presenta il seguente emendamento:

Il presente accordo cesserà di avere effetto entro un anno se non si conchiuderà un trattato di commercio.

Nocito. Sebbene sia ben poco vantaggioso alle nostre esportazioni approva il presente accordo come un avviamento a migliori transazioni. Coglie poi quest'occasione per chiedere se e quali trattative siano in corso per la protezione degli italiani negli Stati Uniti, e se questi siano disposti a sottoporre alle autorità federali i reati commessi contro i cittadini di paesi legati da trattati di amicizia con gli Stati Uniti.

Domanda infine se il Governo sia disposto a tollerare che si consideri perduta la nazionalità degli italiani negli Stati Uniti per effetto d'una semplice domanda amministrativa.

Carcano, ministro dell'agricoltura e commercio, risponde che il governo non ha mancato di esaminare l'opportunità di estendere l'accordo commerciale nel senso oggi accennato, che trattative furono in proposito iniziate per mezzo della nostra legazione di Washington e che tali trattative continueranno con la speranza che possano arrivare a una soddisfacente soluzione.

Intanto dichiara che le concessioni fatte dall'Italia sugli olii di cotone e sull'olio di trementina non sono eccessive e che le lievi perdite per la finanza sono lungamente compensate dai beneficii che ne ritrae l'economia nazionale.

Prega la commissione di rinunziare al suo ordine del giorno e di sostituirvene un altro col quale si prende semplicemente atto delle dichiarazioni del governo.

Visconti Venosta, minist. degli esteri, assicura l'onor. Nocito che il governo non omise di chiedere al governo degli Stati Uniti i provvedimenti necessari per reprimere e punire i reati contro il diritto delle genti, e che due *bill* furono in proposito presentati al Congresso. Quanto alla questione di nazionalità osserva che mancano al governo i mezzi per impedire che cittadini italiani preferiscano di assumere altre nazionalità.

Luzzatti, relatore, non può associarsi all'ottimismo dell'onorevole Ministro del commercio a proposito di questi accordi.

Il trattato odierno è un piccolo accordo che regola alcune voci di poca importanza, e se non si riuscisse a concludere l'accordo più grande intorno al quale si discute, incomberebbe certamente sull'Italia il pericolo d'un grave disastro economico in conseguenza del trattato concluso dagli Stati Uniti con la Francia. Lamenta che l'Italia sia ridotta a dover desiderare che il trattato con la Francia sia respinto per avere essa minor male del male altrui. (*Bene*).

La commissione accetta nondimeno questo piccolo negoziato considerandolo un primo passo, e nelle speranze che i buoni rapporti politici fra gli Stati Uniti e l'Italia influiranno a produrre buoni rapporti economici.

Carcano. Respinge l'accusa di soverchio ottimismo che gli è stata mossa dall'on. Luzzatti, ed osserva che in materie doganali bisogna sempre contentarsi del relativo ed accettare anche i piccoli vantaggi in previsione di ottenerne dei maggiori con ulteriori trattative.

Presidente mette a partito il seguente ordine del giorno della commissione accettato dal ministero:

La camera prende atto delle dichiarazioni del Governo a tenore delle quali l'approvazione del presente accordo renderà più agevole le stipulazioni già iniziate di un trattato di commercio cogli Stati Uniti sulla base della tariffa Dingley a tutela delle maggiori esportazioni italiane oggidì colpite da dazi troppo alti e spesso anche differenziali.

E' approvato.

Votazioni a scrutinio segreto

Presidente annuncia il risultamento della votazione sui seguenti disegni di legge:

Regime doganale del caffè naturale in vista di eventuali accordi col Brasile, favorevoli 231, contrari 36;

Approvazione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera del 2 dicembre 1899 per la congiunzione della ferrovia italiana attraverso il Sempione, favorevoli 235, contrari 35;

Convalidazione del Regio Decreto per applicazione del *modus vivendi* commerciale fra l'Italia e la Grecia favorevoli 226 contrari, 39

Sono approvati.

L'esercizio provvisorio

Discussione del disegno di legge: Proroga a tutto dicembre 1900 dell'esercizio provvisorio.

Colajanni esaminando la costituzione del presente Gabinetto che ha avuto la fortuna di sgombrar il terreno parlamentare dalla difficile questione del regolamento, rileva come siavi in esso elementi non omogenei e come rappresenti incertezza di criterio tanto nella politica interna quanto nella politica estera e nella finanziaria. Parla lungamente contro la politica delle potenze nella Cina, fra le interruzioni della Camera.

Ferri ritiene necessario chiarire bene il significato del voto che la estrema sinistra darà su questo disegno di legge, giacchè l'esercizio provvisiorio dei bilanci per cinque mesi rappresenta la massima fiducia politica.

L'Italia ha mestieri di una vita politica positiva, pratica e feconda. Ora domanda l'oratore, è il governo presente in grado di assicurare l'adempimento di un simile programma?

Fortis, all'on. Colaianni, il quale domandò all'oratore perchè non andasse egli in Cina, risponde ricordando che finchè è stato giovane non ha mai mancato all'appello della patria.

A chi ha domandato che cosa si andasse a fare in Cina noi che siamo poveri, l'oratore risponde che una politica coloniale savia ed oculata e proporzionata alle nostre forze sarebbe per noi una fonte di ricchezza. Ed è vera sapienza politica non lasciar sfuggire le occasioni che ci si offrono di affermarci al pari delle altre nazioni nei grandi mercati mondiali (*interruzioni e commenti all'Estrema sinistra*).

Ora si tratta appunto di aprire alle esportazioni delle nazioni civili dell'Europa e dell'America lo sterminato mercato della Cina. E questo è il substrato tutto economico della questione cinese. Ed è questa la ragione del nostro interesse nella questione della Cina.

E noi dobbiamo far voti che l'azione del nostro governo in Cina sia tale da giovare all'onore e all'interesse del nostro paese.

All'on. Ferri ricorda che la politica coloniale fu fatta e con fortuna anche da paesi poveri (*interruzioni dell'on. Ferri*). Si tratta solo di procedere gradualmente e prudentemente.

Conclude affermando che la politica coloniale fatta con oculatezza, con perseveranza, con una chiara visione dei nostri interessi e dei nostri fini sarà fonte di ricchezza e di benessere pel nostro paese (*Approvazioni, commenti*).

Sull'ordine dei lavori.

Presidente propone che la Camera tenga seduta domattina alle 10 per discutere alcuni disegni di legge urgenti.

Pantano non vorrebbe che questa proposta fosse il prodromo delle vacanze parlamentari.

Propone che la Camera sieda mattina e sera finchè non sia esaurita la discussione di questa legge.

Presidente spera egli pure che la legge sull'emigrazione possa essere discussa in questo scorcio di sessione. Ma è bene anzitutto dar corso ai disegni di legge di assoluta urgenza.

La Camera delibera di tener seduta domattina alle 10 per discutere i diversi disegni di legge urgenti indicati dal presidente.

Delibera inoltre di tener due sedute anche nei giorni successivi per la discussione dei vari disegni di legge inscritti nell'ordine del giorno.

La seduta termina alle 20. Domani seduta alle 10 e alle 14.

Note alla seduta

Roma 6 ore 20. — L'on. Luzzatti, che è malcontento di tutto quanto ormai si fa, nei rapporti commerciali, senza la sua partecipazione quale negoziatore supremo di trattati, ha fatto un fosco quadro delle future relazioni commerciali con gli Stati Uniti nord-americani, parlando d'un disastro economico, qualora non si facesse un trattato vero.

L'on. Luzzatti ha la passione di esagerare. Come aveva visto nel famoso accordo con la Francia un milione di ettolitri di vino italiano attraversare la frontiera (e dopo tre anni non ne passano che cinquantamila, come prima!) ed aveva previsto vantaggi che non si sono punto verificati, così ora vede rovine quando non si tratta che di mantenere lo *statu quo* (*v. III pag*)

La guerra degli europei in Cina

Londra 6 ore 10. — Si ha da Shanghai: L'esercito cinese che marcia su Pechino è arrivato a Lefu.

L'accordo commerciale

fra l'Italia e il Brasile

Rio Janeiro 6 ore 15. — Fu oggi concluso l'accordo commerciale fra l'Italia ed il Brasile. L'accordo riduce di venti lire il dazio sul caffè naturale importato in Italia ed applica la tariffa minima sui prodotti italiani nel Brasile.

I Principi di Napoli in Levante

Costantinopoli 6 ore 14 e 15. — I Principi di Napoli, in stretto incognito, a bordo del yacht *Elena* visiteranno Salonicco e il monte Athos. Indi verranno a Costantinopoli.

La festa nazionale nord-americana

Petardi che uccidono e feriscono

New York 6 ore 9 e 20. — Durante la festa nazionale del 4 corrente in diverse città i petardi ed i fuochi artificiali uccisero una trentina di persone e ne ferirono 325.

L'elezione presidenziale

agli Stati Uniti

New York 6 ore 11. — Si ha da Kansas City: Le convenzioni del partito democratico proclamano all'unanimità O' Brian candidato alla presidenza della confederazione.

Notizie giunte da Nuova York recano che sono cominciate le scommesse sull'esito delle elezioni per la presidenza della Confederazione.

Mac Kinley è il favorito. Viene offerto a 10,000 dollari contro 6000; ma la sua riuscita è così certa che viene accettato soltanto a due contro uno.

Le vittime nella catastrofe

dei docks tedeschi a New York

New York 6 ore 16 e 10. — Si rinvennero finora centoquindici cadaveri di passeggeri e marinai, periti nella catastrofe dei *docks* di Hoboken.

Note agrarie, industriali e commerciali

La stufatura dei bozzoli

col sistema Fratelli Pellegrino

Nel tenimento di Fraforeano del conte Vittorio de Asarta nei passati giorni furono per la prima volta stufati col sistema Fratelli Pellegrino i bozzoli prodotti nello stabile (circa kg. 8000) sotto la direzione e sorveglianza di quella distinta dama, abilissima ed attivissima amministratrice che è la sig. contessa Costanza de Asarta. Questo nuovo sistema presenta tali vantaggi, che certamente fra poco sarà diffuso in tutta la Provincia, ed io credo utile che il pubblico ne sia informato, perchè finora non mi consta che ciò sia stato fatto da nessuno. E' notorio che coi sistemi vecchi i bozzoli si stufavano e si stufano ancora, col vapore acqueo, e che quindi quando, dopo il tempo stabilito, si estraggono le ceste dalla stufa, occorre non solo raffreddare i bozzoli, ma distenderli in granai appositamente preparati per asciugarli, essicarli, e stagionarli, al quale scopo bisogna da giugno a tutto agosto ogni giorno mescolarli e depurarli dello scarto, bisogna sorvegliarli perchè non ammuffiscano, ed alle volte, quando perdura l'umidità nell'atmosfera, neppure cure assidue bastano ad evitare i danni della muffa. Perciò è evidente come siano grandi le spese all'uopo occorrenti. Ora col sistema Fratelli Pellegrino esse sono in gran parte eliminate, ed evitati i pericoli della muffa. Il principio su cui esso si fonda è di sottoporre i bozzoli a correnti d'aria riscaldata a circa 80 gradi, e con questo non solo uccidere la crisalide, ma ridurla in stato solido tale che comprimendola fra le dita si riduca prontamente in polvere senza che il bozzolo sia danneggiato.

Il forno è costruito in muratura, composto di un muro più o meno grande di celle contenenti ciascuna una data quantità di kilogrammi, che può variare da 30 fino a 400; un ventilatore mosso da una motrice della forza di 4 cavalli od anche meno a seconda dell'importanza del forno, introduce nelle celle l'aria del calorifero riscaldata, come si è detto, a circa 80 gradi, che attraversa i bozzoli contenuti nelle stesse.

La parte superiore della cella è coperta da una porta di ferro che si alza per riporvi i bozzoli, e nella parte inferiore c'è un'altra porta di ferro che si apre per lo scarico. Naturalmente prima di esser posti nella stufa devono esser depurati dello scarto, come è bene il praticare, una seconda depurazione prima di chiuderli definitivamente nei sacchi.

L'operazione può farsi o tutta di seguito od anche a riprese. Se si vuole l'essicatura completa, occorre che i bozzoli restino 18 ore nel forno, se si vuole mezza essicatura bastano 6 ore, se invece ci si accontenta di stufarli bastano 15 minuti.

E' evidente che per una grande partita, l'essicatura completa, che dura 18 ore non può adottarsi al momento del raccolto, ed allora si adotta la semplice stufatura per poi in seguito e senza premura completare l'operazione. Se invece la partita non è grande o si presenta a riprese, può eseguirsi subito la completa essicatura.

Il Comune di Verona già da tre anni ha costruito due forni ad uso del pubblico, ed ottenne ottimi risultati. Ognuno dei forni è composto di 8 celle contenenti ciascuna kg. 400, percui ogni forno è capace di circa kg. 3200. A Fraforeano il forno è composto di 10 celle che contengono kg. 40. per ciascuna. A Verona la spesa, pel brevetto e per le parti metalliche dei due forni, fu di lire 7000, e per la parte muraria di lire 700. La spesa poi per la produzione della forza motrice varia a seconda del sistema usato.

Al co. de Asarta le spese per parti metalliche ed opere murarie ammontano a lire 4000.

I produttori di bozzoli a Verona pagano ogni kg. cent. 8 per l'essicatura completa, cent. 4 per la mezza essicatura cent. 3 per la semplice.

Per partite grosse il prezzo si conviene a forfait. Queste notizie sulle stufe di Verona ci furono fornite da quella Camera di Commercio.

I bozzoli che vengono essicati sono bellissimi, e se non si è avvertiti si credono levati dal bosco in quel momento.

Io ne tengo a casa mia un campione per chi volesse vederlo.

Ma un altro vantaggio presentano questi forni, cioè che servono anche come essicatojo per il grano, e l'amministrazione di Fraforeano ne ebbe la prova nell'essicare una certa quantità di frumento che si era guastata, per la quale prima dell'essicazione non si voleva offrire un prezzo maggiore di lire 20 al quintale, e dopo l'essicazione fu pagata a lire 25 al quintale.

Io spero che i lettori del *Giornale di Udine* avranno letto con interesse queste informazioni, sia per diffondere in provincia nell'anno venturo questo sistema

di essicazione, sia per l'onore che ne viene alla nostra provincia, inquantochè nelle provincie venete solo a Verona ed in provincia di Treviso, dalla Ditta Antonini e Ceresa) fu adottato prima che a Fraforeano, dove non c'è novità utile all' industria agraria che non trovi pronta applicazione.

Latisana 4 luglio 1900.

A. *M.*

RIVISTA SERICA

Sete. Un miglioramento morale effettivamente è avvenuto nel commercio serico, lievissimo ancora ne' prezzi.

Ognor più và confermandosi la riduzione dei raccolti bozzoli in generale e per di più la cattiva rendenza alla baccinella che rende alquanto elevati ed assai più del preventivato i costi della nuova sete.

Da ciò la difficoltà d'intendersi non corrispondendo le offerte fatte dalla fabbrica al costo reale della materia prima.

Il filatore sinora non ha dimostrato grande fretta di vendere come soleva fare gli anni precedenti, ed è d'augurarsi perseveri in questa dignitosa riservatezza, la quale non potrà ridondare che a totale suo beneficio.

Di fronte alle pretese di L. 50/51 che il filandiere vorrebbe ricavare della sua greggia per essere sicuro di non perdere, il consumo contrappone offerte di L. 47/49 a seconda le qualità ed i titoli.

Alla riduzione dei raccolti generali, avvi d'aggiungere i torbidi della China, i quali potrebbero incagliare le transazioni in sete su que' lontani mercati, in modo dà portare un cambiamento repentino, in senso favorevole, ai prodotti Europei.

E' quindi da consigliarsi buon contegno, e fermezza nei detentori.

Cascami. Affari nulli.

Le vecchie rimanenze rimangono dimenticate. Si prediligono i prodotti freschi, ma a prezzi bassi.

Ci scrivono:

Krefeld — Il mercato serico si mantiene in una migliore posizione perchè i filatori presentemente pretendono prezzi che siano in relazione al costo delle nuove sete, e sembrano meno propensi di favorire la fabbrica con grandi contratti. Contro i prezzi più bassi di giugno si vogliono oggi per le Italiane e Cantonesi fs. 1 a 2 di più a seconda del titolo e della qualità Una circostanza che viene in aiuto ai filandieri si è che la fabbrica è molto poco provvista di materia prima, e per poco che i grossisti sortono dalla loro riservatezza è da aspettarsi un vivo e continuato movimento negli affari serici.

Schappe — Maggior disposizione agli acquisti; sembra che i prezzi vogliano fermarsi alla metà dell'aumento ottenuto l'anno scorso

Zurigo — La settimana scorsa apportò affari abbastanza attivi con prezzi in aumento. Il miglioramento avuto in confronto della scorsa settimana si può calcolare in media da fs. 1 a 2 per kg. Alcuni articoli prediletti e certe marche ebbero fino a 3 franchi di aumento.

La povertà di stock presso la fabbrica si lascia vedere ovunque, e se il mercato delle stoffe migliorasse anche solo di poco; sarebbe preparata al nostro articolo la strada ad un gran movimento.

Silk

N.B. Per mancanza assoluta di spazio dobbiamo rinviare a domani il seguito della *Rivista.*

Sipido assolto

Bruxelles 5. — Dopo un dibattimento durato tre giorni per l'attentato contro il principe di Galles, i giurati affermarono il quesito di colpabilità riguardo a Sipido, negandolo per gli altri tre imputati. Essi affermarono però anche un quesito suppletorio riflettente l'irresponsabilità di Sipido. La corte, dopo essere rimasta ritirata a lungo nella sala delle deliberazioni, pronuncia la sentenza motivata diffusamente che assolve Sipido ed ordina di rilasciarlo. Sipido rimarrà però sottoposto a sorveglianza fino all'età di 21 anni. I tre coimputati furono assolti e messi tosto a piede libero.

Un avvocato che si oppone ad un arresto

Foggia, 4. — In Sansevero, mentre il brigadiere dei carabinieri Tebucci Alfredo col milite Pintirini Alessandro procedevano all'arresto di Petrecca Nicola, autore di furti, di minaccie e lesioni in persona di Faralla Leontina, l'avvocato Leone Mucci Luigi, si oppose all'arresto intimando ai militari di lasciarlo libero, ed esortando l'arrestato a non obbedire.

Il Petrecca con tutto ciò fu arrestato e il Mucci è latitante.

Assistenza degli emigrati italiani

Il ministero degli esteri ha diramato agli agenti diplomatici e consolari in Europa e Levante la circolare che qui appresso riportiamo:

«Sotto la presidenza di monsignor Geremia Bonomelli, vescovo di Cremona, e gli auspicii dell'Associazione nazionale per proteggere i missionari cattolici italiani, si è testè fondata nel regno una istituzione coll'intento di assistere con opere di religione e di educazione, di previdenza, cooperazione e carità, gli operai italiani emigrati in Europa e nel Levante.

La sede centrale dell'opera è in Milano presso il Circolo Alessandro Manzoni.

Per raggiungere il benefico fine, il Consiglio direttivo invierà delegati propri nei punti dell'estero ove affluiscono più numerosi gli operai italiani, ed ove è presumibile che l'azione del sodalizio possa più facilmente esplicarsi.

Portando ciò a conoscenza dei regi agenti diplomatici e consolari, si rivolge loro viva preghiera di interessarsi allo sviluppo della sua opera nella rispettiva circoscrizione e di accordare ai suoi delegati, i quali verranno muniti di lettera di riconoscimento firmata dalla presidenza generale, l'appoggio che per essi si potrà maggiore ».

Un drappello del 5° cavalleria Novara a Berlino

Ci scrivono da Firenze, 5:

Dal 10 al 15 del corr. mese un drappello del 5.o cavalleria Novara partirà alla volta di Berlino, latore di un autografo del conte di Torino, comandante quel reggimento.

In questo mese in Germania hanno luogo le manovre di cavalleria e il drappello del 5.o Novara ha il gradito incarico di recare l'annunzio dell'arrivo del conte di Torino, che è colonnello onorario di un reggimento di cavalleria prussiano.

Il drappello, che farà il percorso in varie tappe, è composto del tenente Boselli, di un sott'ufficiale e di sei soldati.

Due orribili disgrazie

Quattro fanciulli annegati

La moglie di un campanaro annegata

Abbiamo da Treviso, 5:

Stasera un'orribile disgrazia costernò la cittadinanza.

Presso la fornace Rossi fra Quinto e Zero annegavano nel largo fossato Dosson quattro ragazzi, fratelli Dorigo e Gasparini tutti di età intorno ai dieci anni, recatisi nel fosso a nuotare. Un loro piccolo compagno tentò invano di salvarli.

Toccò ai fratelli maggiori di togliere dall'acqua i cadaveri!

— A Biadene iersera un fulmine danneggiò il campanile e incenerì la moglie del campanaro Furlan Regina, di trent'anni. Era incinta e madre già di due bambini!

Un massacro di italiani

nel paese dei Somali

Il *Soir* di Parigi pubblica un dispaccio da Gibuti annunciante che il 16 giugno p. p. i somali aggredirono e trucidarono in due punti della ferrovia, operai addetti alla costruzione della stessa. In tutto sarebbero stati massacrati 8 italiani, 2 greci ed 8 abissini. Gli operai stranieri, conclude il dispaccio, partono per Gibuti per rimpatriare.

* *

E' la seconda o terza volta che i Somali attaccano gli operai di quella ferrovia che la Francia vuole costruire per il suo amico Menelik. Sarebbe bene che il Governo mettesse meglio sull'avviso gli operai italiani sui pericoli cui vanno in contro in quel possedimento francese.

Cronaca Provinciale

DA VITO D'ASIO

Stazioni grandinifughe — Nomina di Sindaco a Clauzetto — Primi curanti alla sorgente minerale del Barquèt — Lavori all'Albergo « Alla Fonte ».

Ci scrivono in data 5:

Da circa un anno, a cura e spese principalmente del cav. Luigi Baschiera, venne impiantata nel vicino comune di Clauzetto, frazione Dominisia, una stazione grandinifuga con due cannoni e 30 mortai. Essa funziona con ottimo risultato.

Da otto giorni poi anche Anduins, frazione di questo comune, iniziò l'impianto di una propria consimile stazione per iniziativa del sig. Vecil Osualdo, nella località « Pradolino » sottoposta a detto villagio. Funziona finora un cannone con sei mortai; ma vengo assicurato che tale dotazione verrà aumentata entro breve tempo.

* *

Il Consiglio comunale del vicino Clauzetto venne convocato domenica ultima per deliberare anche, fra gli altri oggetti posti all'ordine del giorno, sulla nomina del nuovo Sindaco, scadendo dalla carica per compiuto triennio, a termini di legge, il titolare sig. Brovedani Pietro.

I candidati *in pectore* pare fossero due: l'uscente sig. Brovedani Pietro ed altro più giovane assai; due galantuomini ambedue. Tanto vero che alla prima votazione, su 14 consiglieri presenti, ottennero 6 voti ciascuno, due dispersi. Ma al secondo esperimento venne eletto il sig. Brovedani Pietro perchè riportò 8 voti su 14.

**

Da ieri giunse all'Albergo « *Alla Fonte* » la prima comitiva di signori per la cura idroterapica alla sorgente del Barquèt e climatica in questi luoghi incantevoli.

Uno fra essi, che ci onorò di sua presenza anche nel decorso anno, lo udii encomiare l'albergatore sig. Pellizzari per l'ottimo servizio. Tutti si dichiararono entusiasti di queste posizioni.

* *

Come preannunciai qualche mese addietro, da circa 70 giorni s'iniziarono i lavori per la costruzione, sul ciglio destro della strada Anduins Barquèt, di un nuovo fabbricato in sussidio all'attuale Albergo « *Alla Fonte* » posto sul ciglio sinistro di detta strada, ma a ponente del suaccennato. Saranno ultimati entro la settimana i lavori di mina e di sgombro materiali e lunedì venturo si darà mano alla costruzione dei muri perimetrali e divisori interni del nuovo fabbricato, che sarà ultimato a settembre.

E nel venturo autunno altri locali verranno costruiti a comodità e beneficio dei curanti ed escursionisti.

Cinico

Da PONTEBBA

GRAVE DISGRAZIA

La morte d'un ciclista

Il sig. Vittorio Strauss d'anni 28, impiegato ferroviario a Pontafel, domenica scorsa recavasi in bicicletta, ed in compagnia della propria signora, fino a Tarvis ed a Raibl.

Ma giunti appena sulla piazza maggiore di Tarvis lo Strauss, sempre montando la bicicletta, volle discendere per la china che conduce all'albergo Schnablegger.

Senonchè, fatti appena pochi metri, volendo scansare una vettura che veniva in opposta direzione, andò a battere colla testa contro uno spigolo di muro, rimanendo all'istante cadavere.

Immaginarsi il terrore della povera signora che lo seguiva e che riuscì appena a smontare di macchina!

Essi erano sposi da sole tre settimane!

E' da notarsi che l'anno scorso, nello stesso luogo, accadeva un'altra disgrazia. Cadeva colà dalla macchina e moriva sul colpo, la moglie d'un consigliere di luogotenenza di Wienerneustadt, certa signora Hahl.

Da ATTIMIS

Due manovali travolti sotto le macerie

L'altro ieri in Racchiuso, mentre i manovali Leonardo e Luigi fratelli Rocco di Domenico aiutavano i muratori nel lavoro di un fabbricato, l'impalcatura su cui stavano cadde travolgendoli malamente sotto le macerie.

I due disgraziati furono estratti in condizioni gravissime e disperasi di salvarli.

Vennero sopra luogo per le verifiche di legge il Pretore di Cividale e giudice dall'Oglio.

Da COMEGLIANS

Il tempo che fa — Fulmine in montagna

Ci scrivono in data 5:

Da molte settimane abbiamo quassù un tempo assai stravagante.

A mezza giornata di caldo soffocante, di vera afa, succede altra mezza giornata di nuvolo, pioggia, talvolta vento impetuoso e qua e la sulle montagne, frequenti ed impetuosi temporali con acquazzoni enormi e scariche elettriche spaventevoli. La notte scorsa fu una delle peggiori dal principio di questa state. Sulle vicine alture si scatenò un temporale veramente terribile. La tensione elettrica doveva essere al massimo grado, giacchè era un continuo succedersi di lampi con tuoni fortissimi e cadute di fulmini. Stamane verso le sei un terribile nubifragio pareva avesse posto termine a tanto sconvolgimento; ma sembra non sia vero, giacchè il cielo torna a coprirsi di nubi gonfie e minacciose di modo che non sappiamo qual brutta sorpresa ci si stia preparando.

In questo momento giunge qui notizia che sulla Malga Crostis, appartenente alla frazione di Tualis, ier sera alle ore 8 successe un grave accidente. Durante l'infuriar del temporale una terribile scarica elettica si scagliò sopra una loggia della Casera e fulminò ben otto capi di grosso bestiame che trovavansi là ricoverato. Per fortuna non ci furono vittime umane; del resto ognuno può immaginarsi lo spavento e la costernazione di quei poveri pastori che dormivano lì presso. Speriamo che Giove Pluvio dopo tanto fracasso abbia calmate le sue ire tremende e voglia guardarci con occhio più benigno.

B. V.

Da PORDENONE

Lasciti cospicui

Ci scrivono:

Il compianto cav. Cossetti testè defunto essendo consigliere del Consiglio d'amministrazione dell'asilo Infantile V. E. legò in favore di questo la bella somma di L. 5000.

Il figlio Ernesto, nella triste circostanza, destinò L. 3000 in parti eguali alla congregazione di Carità, alla Casa di Ricovero ed all'ospitale.

Da ENEMONZO

Furto al Cimitero

Il pregiudicato Carlo Zuliani, penetrato di notte e mediante sforzatura della porta, nella chiesuola del Cimitero, scassinò le cassette delle elemosine rubandovi monete di rame per un importo complessivo di L. 8. Venne arrestato.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Giorno 6 luglio vario
Temperatura: Massima 25.5 Minima 19.9
Minima aperto 17.4 Acqua caduta m m 1
Stato Barometrico ore 21 m.m. 748. calante

Effemeride storica

7 luglio 1848

Guerra dell'indipendenza

Nell'attacco di Cavanello d'Adige (difesa di Venezia) si distinguono per valore vari friulani, posti all'ordine del giorno.

Il tempo che fa

Dopo vari giorni d'un caldo opprimente il cielo s'è un pò alla volta rannuvolato e sembra che il nostro buon Giove Pluvio si sia ridestato dal suo... letargo.

Ieri sera verso le 22 cadde una pioggia fitta ed accompagnata da tuoni e lampi. La temperatura s'è poi alquanto abbassata talchè si può finalmente godere un pò di refrigerio dopo i calori dei giorni precedenti.

Biglietti fuori di corso

La delegazione del Tesoro ci comunica:

Il Ministero del Tesoro ha determinato che a partire dal 1 luglio 1900 cessi il corso legale dei biglietti delle cessate *Banca Nazionale nel Regno, Banca Nazionale Toscana*, e *Banca Toscana di Credito* di qualunque valore, nonchè quelli di vecchio tipo del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

Però ha disposto che i biglietti medesimi continuino ad essere ricevuti dalle Tesorerie e da tutti i Contabili e Cassieri pubblici del Regno fino a nuova disposizione.

Un ambulatorio per bambini

Riceviamo e pubblichiamo:

Con questo titolo è apparso nel numero di martedì 12 giugno del *Giornale di Udine*, un articolo breve, ma pieno di verità e di senno, sopra quell'istituzione moderna, altamente filantropica ed educativa, che sono gli ambulatori per i bambini poveri, già sorti numerosi in Italia ed all'estero.

L'articolo sovraccennato ci aveva aperto il cuore ad una cara speranza che anche nella nostra cara Udine, per iniziativa della benemerita Società protettrice dell'Infanzia, avesse in breve ad istituirsi un ambulatorio per i bambini poveri della città.

Lusingati da quella vaga promessa, ogni giorno siamo andati cercando nelle notizie della cronaca cittadina, qualche altro articoletto che ci desse più sicuro affidamento sul sorgere della nuova istituzione.... non trovando niente, ci siamo rivolti per informazioni ad alcuni dei preposti alla Società per l'Infanzia, ed abbiamo potuto sapere che nell'ultima assemblea di codesta associazione, l'idea esposta dalla Presidenza di aprire un ambulatorio per bambini è stata accolta con entusiasmo da tutti gli intervenuti.

Dell'ambulatorio però non si è fatto più cenno al pubblico, prima perchè il Comitato protettore dell'Infanzia, seguendo il precetto evangelico che la mano destra non deve sapere ciò che fa la sinistra, assai di rado parla dell'opera sua, poi, perchè pare che la bella iniziativa non sia ancora uscita dal periodo di gestazione, per le non lievi difficoltà incontrate nella ricerca di un locale adatto.

Noi auguriamo di gran cuore che ogni ostacolo abbia a sparire, di fronte al buon volere, allo spirito caritatevole di cui sono animate le gentili signore che presiedono alla Società per l'Infanzia, e siamo convinti che un desiderio così umanitario e pietoso quale quello espresso, di ottenere dal nostro Municipio un modesto locale per effettuare il loro generoso intento, otterrà certamente ascolto.

Perchè il pubblico Udinese, per il quale riesce nuova la progettata istituzione, abbia a farsene un concetto, onde poter accoglierla al suo sorgere con tutta quella benevolenza che veramente si merita, pubblicheremo quanto prima un breve riassunto di un notevole studio dell'illustre prof. Concetti, nel quale sono espresse le moderne idee sull'assistenza dei bambini poveri ammalati.

Congresso Nazionale delle opere pie

Nell'ultima seduta del Comitato venne fissata la data del Consiglio che sarà tenuto in Venezia, nei giorni 25, 26, 27, 28 ottobre e vennero ammesse le tesi seguenti;

1. sul servizio degli esposti, 2. sui ricoveri di urgenza per malattie e sulla competenza passiva delle spese di spedalità, 3. sulla reinvestita dei capitali, 4. sui principii con cui regolare definitivamente il mantenimento degli inabili al lavoro, sul domicilio di soccorso e sui sussidi di urgenza, 5. sulla protezione della infanzia abbandonata e sulla applicazione al riguardo delle disposizioni del codice civile che vi hanno riguardo, 6. sulla beneficenza dotalizia, 7. sul raggrupamento e sul concentramento delle istituzioni di beneficenza, 8. sulla tassa dei poveri, 9. sugli alienati e sui manicomi.

Fra i relatori prescelti dal Comitato, accettarono l'ufficio importante: l'avv. cav. Mariani di Milano, il prof. cav. Ugo Conti di Bologna, il Senatore comm. Gualtiero Sacchetti di Bologna, l'avv. cav. A. S. de Kiriaki di Venezia, il co. cav. Carlo Biancoli di Bologna, l'avv. cav. Mariotti di Bologna, il co. avvocato Lorenzo Tiepolo di Venezia. Attendonsi ora altre adesioni.

Le principali opere pie del Regno dichiararono di farsi rappresentare al congresso, al quale sarà distribuita una monografia importante sulle istituzioni di beneficenza Veneziane.

Mercato dei bozzoli

Udine, 6 luglio.

Scarti chil. 13672.900 Prezzi: minimo 1.25, massimo 1.25, adeguato 1.48.

Gorizia 5 luglio

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 71458. Prezzo minimo Cor. 2.20, massimo 3.64.

Mercato delle frutta

Ieri si fecero i seguenti prezzi:

Ciliegie cent. 10, 12, 14, 15, 16, 20 25, 35 al chilogr.

Marinelle, cent. 18 al chil.

Uva ribes, cent. 30 e 35. al chil.

Pesche, cent. 50 al chilogr.

Pera a cent. 12, 13, 14, 15, 16, 20, 25, 35, al chilogr.

Amoli, a cent. 15.

Uva crespina, a cent. 30 al chil.

Le vittime dell'alcool. Verso le 17 di ieri veniva accompagnato all'Ospedale Conti Ermenegildo di Domenico e di Missio Caterina, d'anni 23, nato a Udine, pittore, perchè, essendo in preda ad un accesso di delirio alcoolico, riesciva pericoloso a se stesso ed agli altri.

Banca Popolare Friul. - Udine

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 30 Giugno 1900

XXVI° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa		L. 117,417.04
Conto cambio valute		» 51,996.19
Effetti scontati		» 2,770,678.13
Valori pubblici		» 615,356.62
Compartecipazioni bancarie		» 36.500.—
Debitori in Conto corr. garantito		» 322,847.44
Antecipazioni contro depositi		» 133,636.90
Riporti		» 204,092.—
Ditte e Banche corrispondenti		» 276,1[illegible]2 97
Debitori diversi		» 3,456 99
Stabile di proprietà della Banca		» 31,600.—
Fondo previdenza impiegati Conto Valori a custodia		» 24,529.06
		L. 4,591,303.34
Valori di terzi in deposito		
a cauzione di Conto Corrente	L. 507,874.83	
Depos. a cauzione antecipazioni	» 165,899.23	» 971,920.96
Depos. a cauzione dei funz onari	» 63,750.—	
Depositi liberi	» 234,396.90	
Totale Attivo		L. 5,563,224 30
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 11,649.84	
Tasse Governative	» 10,629.98	
		» 22,279.82
		L. 5,585,504.12

PASSIVO.

Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L 75	L. 300,000.—	L 547,000.—
Fondo di riserva	» 247,000.—	
Diff. quotaz. valori		» 16,141.64
Depositi a rispar.	L. 1,392,890.98	
Id. a piccolo risp	» 124,131.90	
» in Conto corr.	» 1,584,264.78	
		» 3,101,387.66
Ditte e Banche corrispondenti.		» 756,[illegible]39.60
Creditori diversi		» 63,050.46
Azionisti conto dividenti		» 1,426.50
Assegni a pagare		» 2,092.73
Fondo previd Impiegati	Valori 24,529.06 Libret. 5,527.94	
		» 30,057.—
		L. 4,517,795.59
Valori di terzi in deposito come in attivo		» 971,920.96
Totale passivo		L. 5,48[illegible],716.55
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 61,977,26	
Risconto esercizio precedente	» 33,810.31	
		» 95,787.57
		L. 5,585,5[illegible]4.12

Il Presidente
Mauroner dott. Adolfo

Il Sindaco *Girolamo Muzzati* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 % a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 % e su depositi di merci al 5 1/2 %, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 % e con fidejussione al 6 % reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Borse al Ministero d'agricoltura. L'on. Carcano ha aperto un concorso alle due borse di lire 900 ciascuna, per la pratica della lingua inglese e tedesca.

Possono concorrervi i licenziati delle sezioni di commercio e ragioneria degli Istituti tecnici delle provincie meridionali.

Ad una terza borsa pure di lire 900 per il perfezionamento della lingua inglese, possono concorrere i licenziati della sezione commercio e ragioneria di un Istituto tecnico dell'Italia settentrionale e centrale.

I titolari delle borse dovranno risiedere quattro mesi all'estero.

Il concorso si chiude il 31 agosto prossimo.

Escursione del «Circolo Speleologico». Domani domenica, 8 luglio, escursione alla grotta di San Giovanni d'Antro, col seguente programma:

Ore 6 — Partenza alla volta di San Pietro al Natisone in vettura.

Ore 8 1/2 — Arrivo a San Pietro: colazione.

Ore 9 1/2 — Partenza per Biacis, donde a piedi si salirà in mezz'ora alla grotta.

Ore 10 1/2 — Arrivo alla grotta dove si inaugurerà l'albo dei visitatori. Quindi si intraprenderà l'esplorazione.

Ore 14 — Partenza dalla grotta per Biacis e S. Pietro.

Ore 15 — Arrivo a San Pietro: pranzo.

Ore 18 — Partenza per Udine.

I Comuni e la «Dante Alighieri». I Comuni di Cordenons e di Pasiano di Pordenone si ascrissero fra i soci ordinari del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

Cordenons si ascrisse con due quote.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

«Come le foglie» di G. Giacosa

Ci troviamo di fronte a un lavoro, che fu giudicato oramai dal pubblico e dalla critica delle città più importanti; a un lavoro che nello spazio di pochi mesi, visse la vita che altri vivono in anni parecchi.

E' ben giusto quindi che malgrado il brevissimo tempo che ce ne è concesso dopo la prima rappresentazione, ne parliamo un po' a lungo anche noi.

Rappresentata per la prima volta a Milano in sul finire del gennaio di quest'anno, la commedia di Giuseppe Giacosa ebbe uno di quegli entusiastici successi di cui non si ricordava l'uguale in questi ultimi tempi. E parve cosa tanto più strana, perchè gli attori della Compagnia Di Lorenzo - Andò che la interpretavano, riponevano in essa ben poca fiducia, nè l'avevano nascosto al Giacosa stesso, durante le prove. Fatto questo d'altronde, così poco nuovo negli annali della drammatica, che il Giacosa deve anzi essersene sentito rinfrancato, per sperare nel fausto successo.

Dopo Milano seguì la serie degli entusiasmi, forse non ugualmente sentiti, ma prevedibili, dopo la concordia dei giornali milanesi nel proclamare il capolavoro. E così la commedia giunse il mese scorso a Roma, con la compagnia di Ermete Zacconi, e là disparve l'incanto, ed essa ottenne uno di quei meschini successi, così detti *di stima*, che non contentano proprio nessuno.

Anche ciò parve strano, e non era. Il pubblico di Roma voleva giudicare di per sè, non già accettare il giudizio altrui. Il decantato capolavoro non gli sembrò tale e lo sentenziò, per reazione, anche men bello di quello che era e che gli appariva veramente.

* *

Noi non ne racconteremo particolarmente l'intreccio. A che prò? L'hanno già fatto tanti e tanti giornali, e lo faranno tanti e tanti ancora! La tela è semplice, serena; richiama i bei tempi di 30 e 35 anni or sono, quando Ferrari, Torelli, Marenco, Giacosa, ed altri non pochi, s'erano proposti la meta di creare un teatro nazionale. Fu appunto questa semplicità, questo *ambiente sano*, in mezzo al putridume del teatro contemporaneo, straniero e nostrano, che ha provocato il trionfo del lavoro. Il pubblico si è sentito ricreare a quelle scene di famiglia, vere, nobili, degne; ha creduto di trovare *novità* ciò che non era fuorchè *un ritorno all'antico*; ed ha applaudito, calorosamente e meritamente.

Il carattere di *Giovanni Rosani*, lavoratore accanito, ma uomo incapace a educare il figlio, a guidare la moglie, a trasfondere negli altri la propria vigoria, è scolpito magistralmente. *Giulia*, la donna leggera, che scende sino al furto domestico; *Tommy* che dal vizio del giuoco viene costretto a diventare marito codardo d'una femmina abbietta; ecco creature *che vivono*, che noi abbiamo, altrove, concepite e vedute. Ma chi campeggia è *Nennele*, la cara e soave creatura, la sola erede dell'intierezza paterna, colei che, al momento in cui le balena il dubbio anche sulla virtù del padre, sta per uccidersi! *Massimo*, invece, è fatto un po' *di maniera*; è il solito *salvatore delle famiglie*, quale lo dipingono i romanzi e le commedie, non quale lo vediamo nella vita.

Ed è ciò forse un difetto? *No*, no, vivaddio! Lasciamo il *verismo* che opprime, e risanguiamoci un po' a quelle idealità, che hanno fatto tanto bene alla passata generazione, e che potrebbero e dovrebbero farne ancora alla nuova! Andiamo al teatro a vedervi degli uomini onesti, e delle donne intemerate... Oh almeno ce ne sentiremo fatti migliori!

Il quarto atto, con la unica scena fra padre e figlia, quando *Nennele* vuole uccidersi, quando la vista del padre, intento al lavoro la salva, quando essa s'accorge e intuisce che *Massimo* l'aveva compresa e vegliava su lei, questo quarto atto è il più bello di tutti è splendido davvero, e basterebbe da solo a far giudicare ottimo tutto il lavoro.

Ma è del tutto nuovo? No! Risaliamo al teatro di Achille Torelli, *dei suoi bei tempi*, al finale dei *Mariti*, di *Fragilità*, di *Moglie*, di *Triste realtà*, e vi troveremo quella scena ultima, a due personaggi, che scolpisce una situazione, che è la sintesi d'un intero dramma!

Ma pur *qualche cosa di nuovo* c'è anche in questo *finale* del Giacosa; ed è il personaggio di *Massimo*, che non si vede, ma che vi campeggia e scioglie meravigliosamente il nodo intricato; è la letizia che si presagisce per *Nennele*, e che è il premio ben dovuto alla sua virtù; è l'iride di pace, dopo tanto sconvolgersi degli elementi!

Conchiudendo: bel lavoro, splendido, ma bello e splendido appunto perchè fatto sullo stampo antico, a cui fu data la sola modernità del linguaggio, coi *Knickerbockers*, col *tennis*, e via dicendo. E ciò, a nostro avviso, ne è il maggior pregio. Però, fra gli entusiasmi di Milano e la freddezza di Roma, noi vorremmo fosse tenuta la via di mezzo; capolavoro ci pare un po' troppo; ma lavoro fortemente sentito, da un'anima vera d'artista, oh! questo poi sì!....

* *

Il teatro era gremito del pubblico più scelto, ed il successo fu pieno, entusiastico per tutti quattro gli atti. All'ultimo la commozione degl'interpreti si trasfuse in tutti gli spettatori.

E l'esecuzione fu splendida, in ispecie per parte d'Italia Vitaliani e di Carlo Duse. La scena finale fu recitata da essi in modo davvero insuperabile. Bene molto ed efficace il Pezzinga (*Tommy*) e bene pure il Sainati (*Massimo*) e la Delfini - Campi (*Giulia*).

Questa sera la commedia si replica, a vera richiesta, e sarà un nuovo trionfo per essa e per gli attori.

Prezzi per questa sera: Ingresso L. 1 — Poltroncine 1.25 — Sedie 0.50 — Palchi 6.00 — Loggione 0.40.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza 6 luglio 1900

Per 25 centesimi! Cescon Orlando d'anni 14 di Beano, imputato di furto di legna del valore di cent. 25 fu condannato a giorni 50 di reclusione.

Mizzan Rodolfo e Mattiussi Domenico pure di Beano ed imputati dello stesso reato, furono assolti in istruttoria per mancanza di discernimento.

Sentenza confermata. De Biasi Giovanni di Cividale e Pittoritto Guido di Udine, imputati di minaccie, furono per tale reato dal Pretore di Cividale condannati il primo alla detenzione per giorni 10 ed il secondo alla multa di lire 50.

Interposto appello al Tribunale fu da questo confermata la sentenza pretoriale.

Causa rinviata. Paravan Catterina, Comand Luigia, Campanotto Letizia Maria da Pocenia imputate di furto sono contumaci. Il Tribunale, non essendo comparso il teste Cudini Antonio, ha rinviato il dibattimento condannando i contumaci all'ammenda di lire 20 ed alle spese di rinvio.

LIBRI E GIORNALI

Gli eroi del Gladiator di Yambo

La ferrovia Transafricana del XX Secolo

Dopo il gran successo riportato dal suo libro *Due anni in velocipede* Yambo ha scritto per la Casa Editrice Calzone-Villa *Gli eroi del Gladiator*, romanzo di viaggi e di avventure straordinarissime.

Il *Gladiator* è una macchina aerea che un italiano, l'ingegnere Luigi Dalteno, ha inventata nel XX secolo per viaggiare attraverso regioni inospitali dove impera assoluta la barbarie. Avanzando una proposta alla società inglese assuntrice della ferrovia Transafricana, che da Tunisi va alla città del Capo, passando per il gran mare Sahariano, Luigi Dalteno, più che il guadagno ha in mira il maggior incremento del progresso e della civiltà. Perciò non esita a gettarsi a capofitto nelle più strane ed emozionanti avventure. L'opera contiene ricche illustrazioni dovute alla matita dello stesso autore. Le vedute, i panorami, le carte geografiche, gli episodi disegnati da Yambo sono riprodotti a colori con un effetto artistico ed elegante insieme. Quindi un romanzo *alla Verne*, scritto ed illustrato da Yambo, stampato a colori su carta di lusso, non dovrebbe mancare in nessun salotto intellettuale ed in nessuna biblioteca per la gioventù.

Prezzo del volume completo di 52 dispense, frontespizio, indice ed elegante copertina, lire 5.50.

Il volume legato in piena tela con impressioni in oro e col. lire 7.50.

Dirigere cartolina-vaglia alla Casa Editrice Calzone-Villa, Roma, Via della Lungara 113.

Una lettera di Isolina Canuti?

Napoli, 5 — Il giornale *Il Mattino* riceve una lettera firmata: «Signora Isolina Canuti». Questa chiede consigli onde ritornare presso il suo vecchio babbo e la sua sorellina a Verona, che hanno tanto sofferto per lei che ha disonorato il nome loro. Adescata da lusinghe infami, venne a Napoli. Dopo aver letto a Bologna, ad Ancona, a Roma tutte le dicerie raccolte dai giornali, avrebbe voluto riabbracciare il padre e implorare il perdono, ma fu dissuasa da chi l'attorniava. L'addolorò la malattia del babbo.

La lettera conclude così: «Gentile signore; è vero che posso essere carcerata ma se ciò è impossibile, pubblichi questa lettera: io spedirò il giornale a Verona, il babbo la leggerà e gli farò tenere l'indirizzo ove mi trovo; egli mi scriverà, ed io ritornerò a lui.»

In generale si presta poca fede all'autenticità di questa lettera, che si ritiene apocrifa.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

A Montecitorio

Impressioni e incidenti

Roma 6, ore 21.25 — (*Sobrero*). La Camera che da principio era poco popolata si venne poi animando. Anche le tribune si affollarono. In quella della Corte erano il conte Giannotti, la marchesa Di Rudinì, la duchessa Paternò dama di corte, donna Giulia Prinetti.

L'on. Napoleone Colaianni che parlò sull'esercizio provvisorio fu prolisso, slegato, in qualche punto acre.

Quando disse che la Germania mantiene un contegno di diffidenza e di disprezzo verso l'Italia molte voci gridarono: Non è vero!

Scoppiarono proteste vivacissime e rumori continui durante la sua difesa dei *boxers*!

Monti Guarnieri gridogli: Questa è la glorificazione del cannibalismo!

Poco dopo Colaianni esclama: Che volete andare espandere in China? (*ilarità enorme*).

Continuando Colaianni invitò Marazzi a ripropugnare il sistema territoriale militare con l'antica energia.

Marazzi di rimando: Non la possiedo. (*Viva ilarità*).

Ferri ha parlato 70 minuti e non fu eccessivo. Rivolto a Sonnino disse: La ragione della vostra sconfitta fu la vostra miopia. Sognate il cancellierato parlamentare.

Sonnino sorride.

Ferri continuando dice: personalmente nutro viva simpatia per Saracco; politicamente mi produce l'impressione di un Depretis senza la barba.

Fortis fu causticissimo. A un punto così parlò: Colaianni mi disse: Andatevi China! Non ci vado perchè son vecchio, ma da giovane feci sempre il mio dovere.

Continuando Fortis disse: L'Italia è povera e tale volete conservarla.

Ferri: Siete voi che volete impoverirla.

Infine di seduta nasce un incidente fra Marazzi e Fortunato. Villa lo tronca e toglie la seduta.

Le sinistre non sono in numero

Le riforme nell'esercito

Roma 6, ore 21 e 55 — (*Sobrero*). Si è adunata oggi l'Estrema sinistra e non si trovò in numero. Si è adunata anche la Sinistra costituzionale e pure non si trovò in numero.

La giunta delle elezioni ha deliberato di proporre alla Camera la convalidazione di Pozzato a Rovigo. L'elezione si discusse stamane in seduta pubblica.

— La giunta del bilancio ha approvato la convenzione che affida alla Rete Mediterranea la linea di accesso al Sempione.

—Nella guarnigione di Roma si stanno esperimentando le riforme suggerite dal principe di Napoli. I tamburi sostituirebbero le trombe; il presentatarm, il flancarm con il passo marcia verrebbero modificati.

I Principi di Napoli in viaggio

Costantinopoli 6, ore 22.45. — I Principi di Napoli, viaggianti in incognito, sono giunti qui a bordo del yacht *Elena*.

Alla Camera francese

Un'interpellanza che provoca tumulti

Parigi 6, ore 19. — (*Camera*). Lasies interpella sulle pressioni del governo pel rinvio di alcuni processi.

Waldeck Rousseau chiede il rinvio dell'interpellanza.

Lasies attacca violentemente Waldeck Rousseau, e il presidente della Camera gli applica la censura e lo invita a lasciare la tribuna.

Lasies si rifiuta tra gli applausi della destra.

Sorge un tumulto spaventevole.

La seduta è sospesa.

Lasies vedendo uscire Waldeck Rousseau gli si precipita contro, ma viene trattenuto a stento dai deputati e dagli uscieri.

Impegnasi una mischia generale; mentre i deputati si apostrofano, le tribune pubbliche applaudono e i giornalisti nazionalisti inveiscono contro i deputati.

Dopo un'ora di sospensione il presidente riapre la seduta.

Lasies occupa sempre la tribuna.

Il presidente si appella al patriottismo dei deputati per far rispettare il regolamento e invita Lasies a lasciare la tribuna.

Lasies l'abbandona protestando.

L'incidente è chiuso col rinvio dell'interpellanza.

La guerra in Cina

Pessime notizie da Pechino

Londra 6, ore 19. — Telegrafano da Shanghai in data di ieri, di prepararsi a ricevere da Pechino pessime notizie.

Gli stranieri e i cristiani indigeni massacrati in massa

Londra 6, ore 23. — Un dispaccio da Shanghai in data di ieri dice che le truppe cinesi avrebbero massacrato a Pechino tutti gli stranieri e 5000 indigeni cristiani. Le vie di Pechino sarebbero trasformate in veri fiumi di sangue.

La spedizione in Cina

L'invio d'una brigata

Roma 6, ore 22 — (*Sobrero*). Il Governo ha rinunziato per il momento a chiedere i crediti per la Cina essendo l'on. Rubini, minis. del tesoro, contrario. La spesa si farà egualmente e si chiederà la sanatoria a novembre.

Verrà mandata una brigata sul piede di guerra, al comando d'un maggiore generale. La partenza avverrà a scaglioni. Partiranno anche parte dei bersaglieri di stanza a Roma.

Nel consiglio dei ministri tenuto oggi furono prese le deliberazioni al riguardo di questa spedizione.

Bollettino di Borsa

Udine, 6 luglio 1900

	5 luglio	6 luglio
Rendite		
Ital. 5 % contanti	97 15	97.05
» fine mese prossimo	97 45	9 .35
detta 4 1/2 » ex	108 —	108.—
Exterieure 4 % oro	70.67	70 85
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	313 —	313 —
» Italiane ex 3 %	299.—	300 —
Fondiaria d'Italia 4 1/2	507 —	507.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	436 —	436 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	506 —	506.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	800.—	800 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370 —	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70. -
» ferrovie Meridionali ex cou.	694.—	693.50
» » Mediterranee ex »	505.—	50 .50
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 60	106.60
Germania »	131.	131.10
Londra	26.75	26 76
Corone	110 50	110 60
Napoleoni	21 30	21 30
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95 20	94.15
Cambio ufficiale	106 56	106 69

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline — Albums Liebig

Premiato Laboratorio

DI

DOMENICO RUBIC

Bandaio - Ottonaio - Meccanico

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Articoli porcellana, sanitari

Vater - Closet

Ultimi sistemi, Esteri e Nazionali

con vasi

di porcellana bianchi e decorati

PREZZI MODICISSIMI

e posizione all'opera.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Corredi completi da sposa e da casa — Confezioni biancheria - Articoli per bambini

PREZZI LIMITATISSIMI

La Premiata Fabbrica Biciclette
e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco]
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

AVVISO

Presso la ditta Fratelli Dorta trovansi vendibili Trebbiatrici a mano da adattarsi anche ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esistente *a prezzi convenientissimi.*

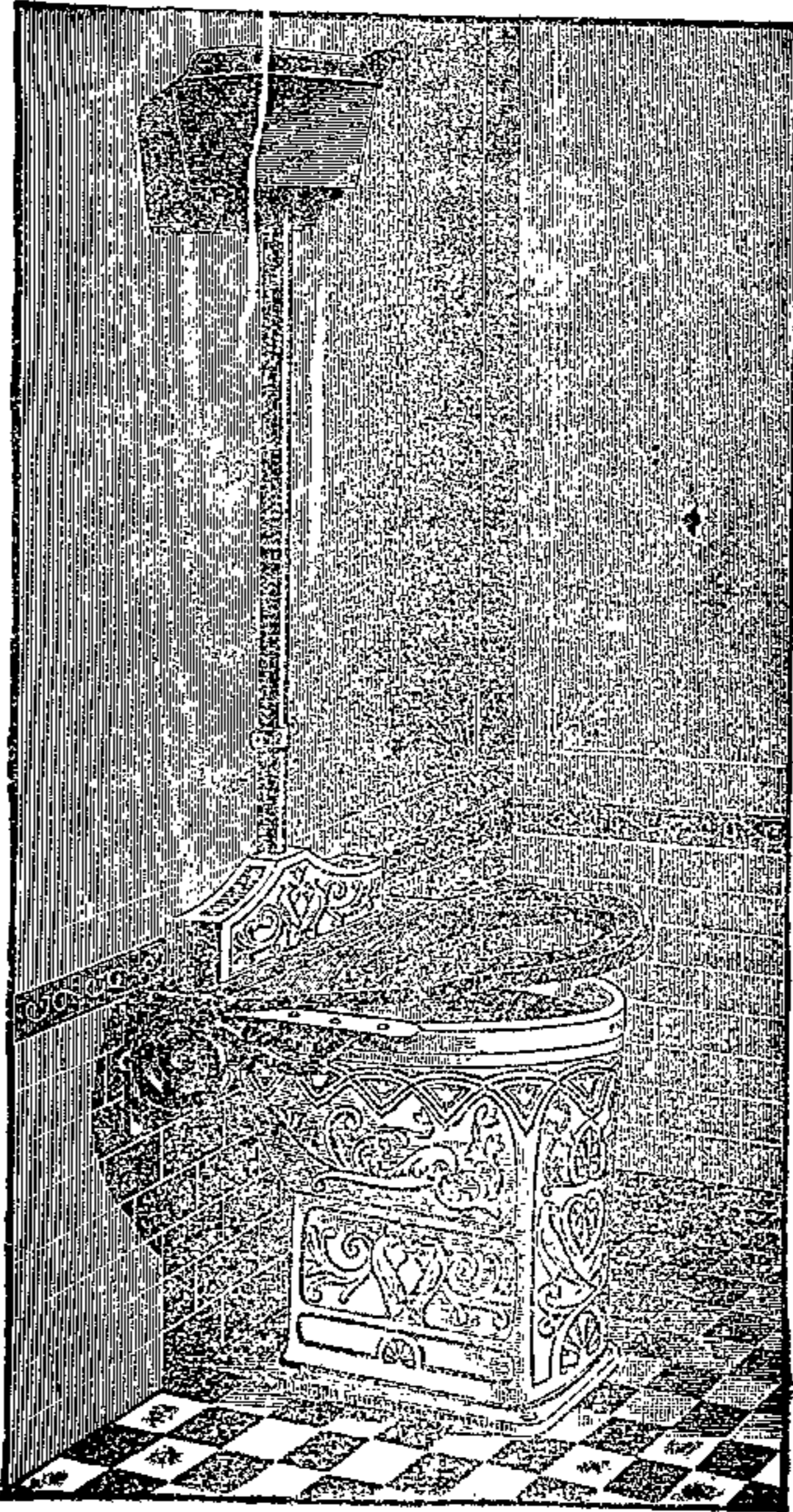
Trovansi pure vendibili 2 bigliardi in buonissimo stato.

Acqua Radein

La migliore acqua alcalina. E' indubbiamente la fonte più ricca nel suo genere di tutta l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artritide. Graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescativa, presa con un vino acidulo oppure con conserva o latte.

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno **La Stagione e la Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito „Il Grillo del Focolare," Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio „ gratis " a chiunque li chieda.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodi più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti